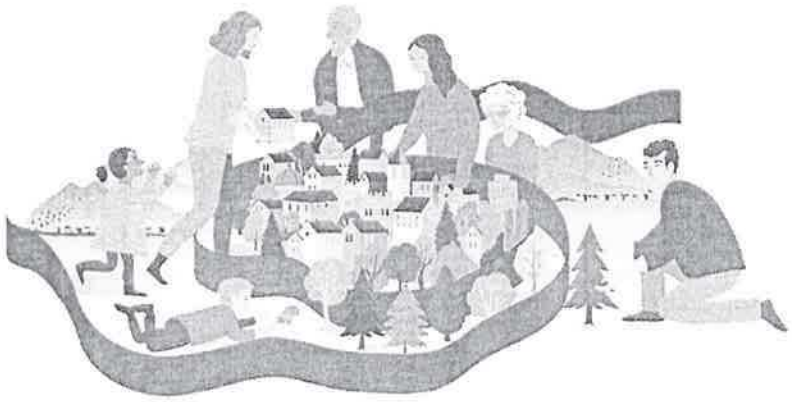
Cooperazione Trentina

EURICSE | ImpACT

Bilancio sociale

VENATURE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale VENATURE si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

VENATURE è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, operando nei settori attività di pulizia e disinfestazione e lavanderia.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	VENATURE
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	02107500221
Sede Legale	VIA ALTO ADIGE 94, Trento (TN)
Altre Sedi	VIA CESARE BECCARIA 13, TRENTO

Nello specifico la cooperativa persegue l'inserimento lavorativo attraverso la gestione di servizi di lavanderia, e più nello specifico Venature si occupa di: lavaggio e noleggio di biancheria piana (lenzuola, federe, traverse, asciugamani, tovaglie, ecc.); lavaggio e gestione guardaroba di indumenti personali e da lavoro; rifacimento e pulizia letti presso RSA; ricondizionamento di materassi standard e antidecubito; gestione di lavori socialmente utili (Progettone sociale, Intervento 3.3.D, Intervento 3.3.E, Intervento 3.3.F).

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- servizi di realizzazione e manutenzione di aree pubbliche e private;
- servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione;
- servizi alberghieri, ausiliari ed accessori;
- gestione di attività cofinanziate dal FSE;
- servizi di lavanderia e stireria;
- gestione di mense;
- gestione di strutture ricettive e di accoglienza;
- gestione di attività agricole, industriali, commerciali, e di servizi nell'ambito dei lavori socialmente utili;
- gestione delle strutture di cui all'art.52 D.Lgs.163/2006, così come previste all'art.19 della direttiva 2004/18 e art.28 della direttiva 2004/17.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. VENATURE nasce nel 2009 e si occupa di offrire opportunità di inserimento lavorativo a persone svantaggiate. L'obiettivo è quello di aiutare le persone che vivono una situazione di svantaggio, temporanea o meno, a trovare e mantenere un

Commentato [TS1]: Domanda A14 storia dell'ente. Consigliamo di rivedere il testo eliminando le informazioni già presenti in altre parti del documento

lavoro in un contesto protetto. Venature scs offre opportunità lavorative, rivolte in particolare a manodopera svantaggiata femminile, in un contesto lavorativo protetto. Venature scs progetta ed eroga servizi di inserimento lavorativo per persone in situazione di svantaggio in accordo con i Servizi sociali del territorio, con il Centro di Salute Mentale, con il Servizio per le dipendenze, con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e con la Casa Circondariale di Trento. Le persone che evidenziano bisogni particolari operano in squadre di lavoro al fine di sviluppare abilità, competenze e responsabilità operativa. Tale obiettivo è perseguito attraverso l'inserimento lavorativo in attività di:

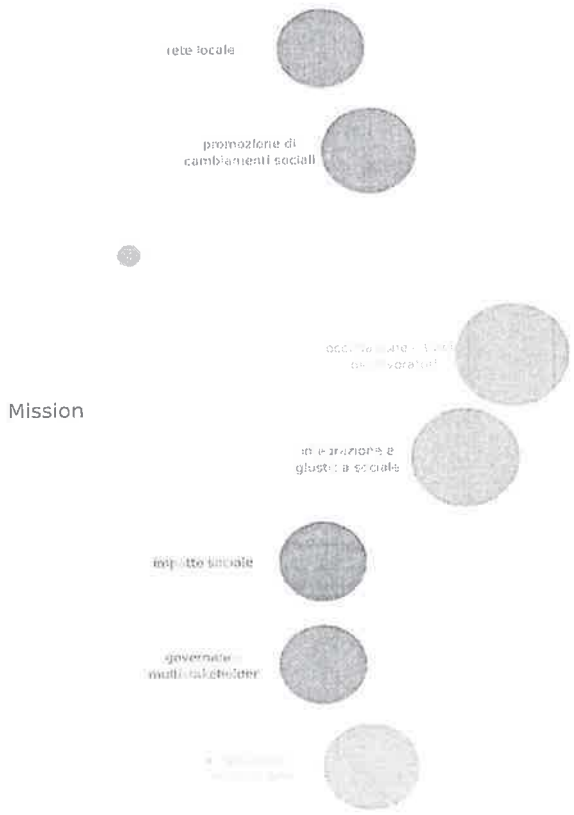
- lavaggio e noleggio di biancheria piana: il servizio viene svolto presso la lavanderia di proprietà della cooperativa sita in via Alto Adige n. 94 a Trento e presso la lavanderia situata all'interno della Casa Circondariale di Trento;
- lavaggio e gestione guardaroba di indumenti personali e da lavoro: il servizio viene svolto presso la sezione femminile della Casa Circondariale di Trento e presso diverse RSA del territorio trentino;
- rifacimento e pulizia letti: il servizio viene svolto presso diverse RSA del territorio trentino;
- ricondizionamento di materassi standard e antidecubito: il servizio viene svolto presso la Casa Circondariale di Trento;
- gestione di lavori socialmente utili.

Venature scs è in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 (qualità);
- UNI EN 14065:2016 (norma tecnica sistema di controllo della biocontaminazione nel lavaggio dei prodotti tessili);
- UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente);
- Family Audit Executive (qualifica una organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti).

Alla data del 31-12-2022 Venature aveva 191 dipendenti, di cui 154 donne.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data: offrire lavoro a persone che faticano a trovare o a mantenere un lavoro.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale:

- ri-progettazione dei locali destinati a lavanderia industriale presso la sede di Via Alto Adige n. 94 a Trento, attraverso: ampliamento degli spazi di lavoro (consentendo di riqualificare alcuni locali attualmente sottoutilizzati, miglioramento dell'aerazione degli ambienti di lavoro, incremento dell'illuminazione naturale degli ambienti di lavoro.
- creazione di un laboratorio di lavanderia all'interno del quale verrà avviata una nuova attività (già sperimentata durante il periodo di emergenza Covid) di lavaggio e stiratura di indumenti di lavoro (camici, divise, ecc.).
- implementazione della certificazione UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14065 e della certificazione UNI EN ISO 14001

STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

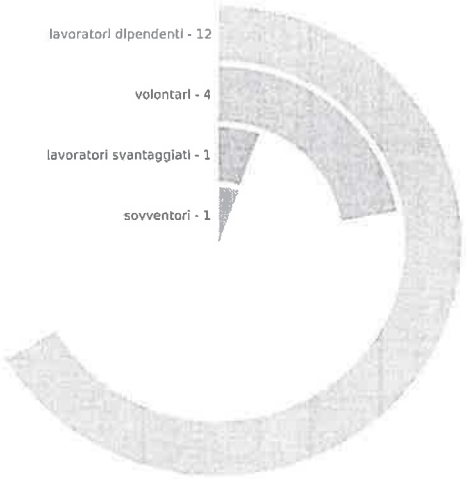
Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	18
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	83.34%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 18 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 1 nuovo socio.

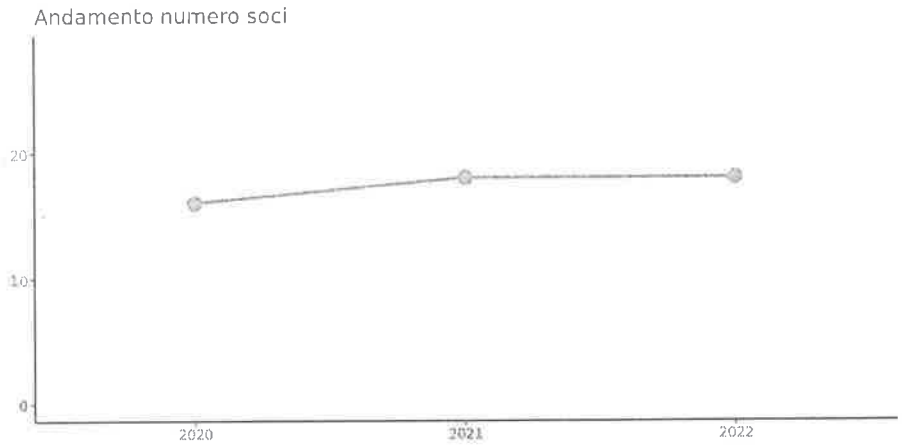
Suddivisione soci per tipologia



VENATURE si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di

interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 24% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo B trova poi compimento anche nella presenza nella base sociale di 1 lavoratore svantaggiato, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità **del rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'ammissione a socio di Venature è sempre frutto della volontà espressa da parte del dipendente. L'adesione alla base sociale non è mai vincolo per l'assunzione. La base sociale è cresciuta a seguito dell'ammissione a socio lavoratore di alcune ex dipendenti di Le Coste scs, che è stata promotrice nel 2009 della costituzione di Venature.



Nel 2022 VENATURE ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato complessivamente dell'83.34%, di cui il 7% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 64.83%).

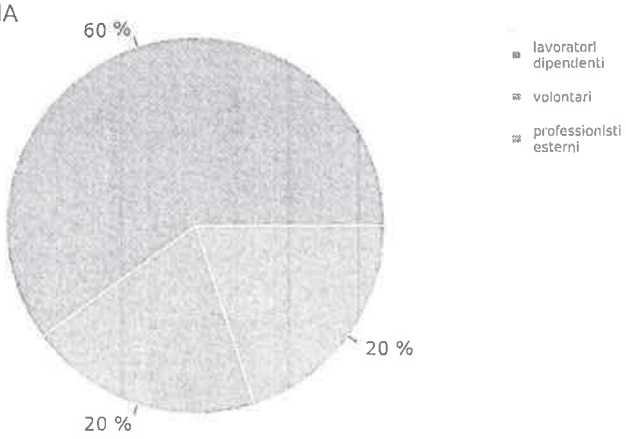
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	*Ruolo*	*Data prima nomina*	*Durata in carica*
DOMENICO ZALLA	PRESIDENTE	18/02/2009	
STEFANIA STENICO	VICE PRESIDENTE	25/06/2018	
GIACOMO LIBARDI	CONSIGLIERE	18/02/2009	

Commentato [TS2]: Completare con le informazioni mancanti

ANNA ROCADOR	MEMBRO COMITATO DI CONTROLLO	25/05/2012
FRANCA DELLA PIETRA	PRESIDENTE COMITATO DI CONTROLLO	03/02/2015

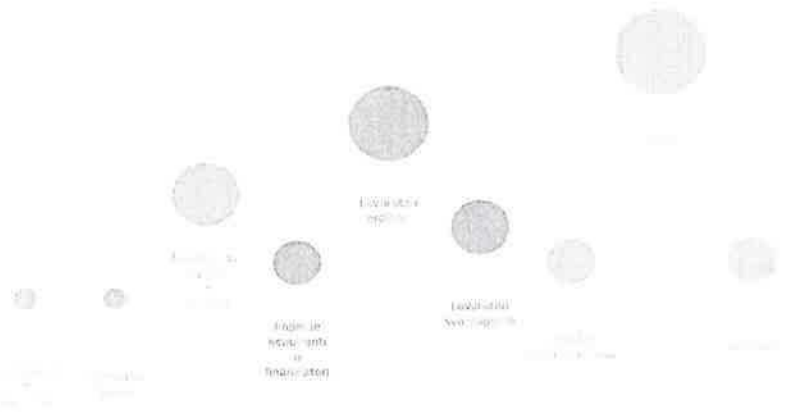
Composizione del CdA



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 3.500 Euro per il Presidente del Comitato di Controllo che ricoprono cariche elettive. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.

PERSONE CHE OPERANO PER VENATURE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per VENATURE.

Le Risorse Umane

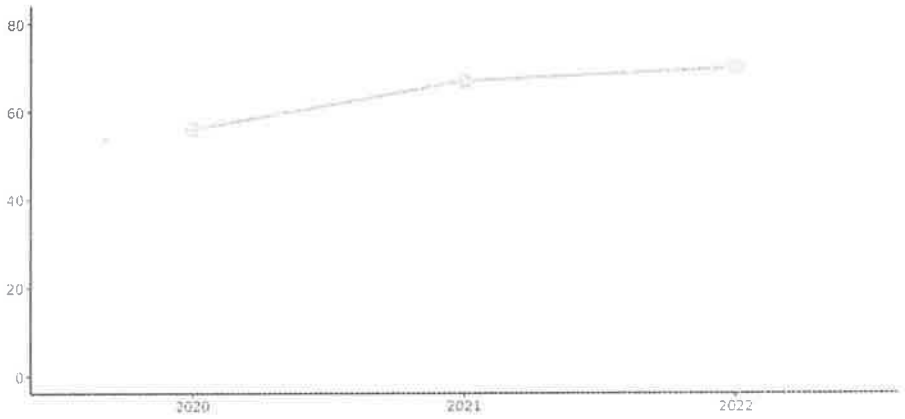
Lavoratori ordinari	70
Lavoratori svantaggiati	152

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 70, di cui il 71.43% a tempo indeterminato e il 28.57% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 15 dipendenti rispetto all'uscita di 12 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 64 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 98.19 unità.

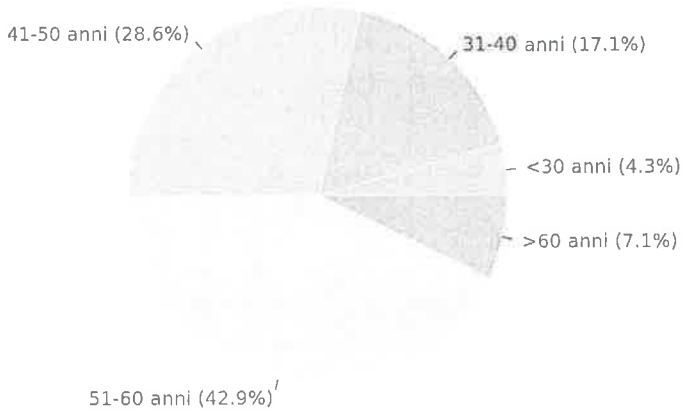
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 92.86%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 4.29%, contro una percentuale del 50% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

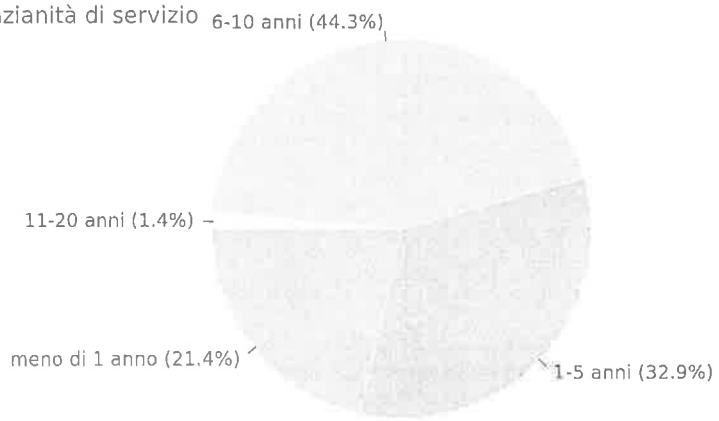
Composizione per età



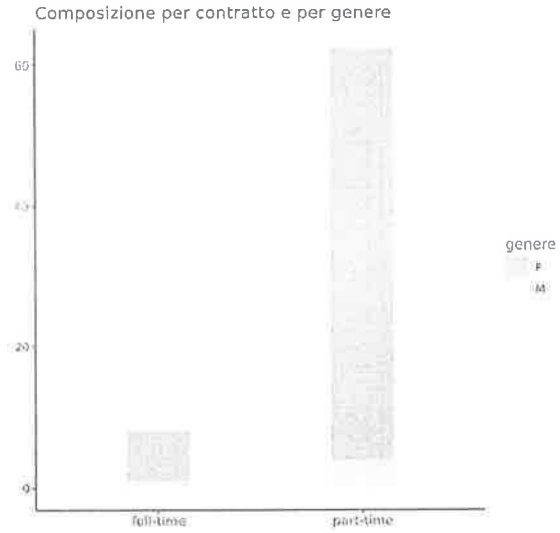
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 36 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 30 lavoratori diplomati e 4 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 53 operai semplici, 12 tutor, 3 impiegati, 1 responsabile e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 45.71% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, l'11.43% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 62 lavoratori con una posizione a part-time.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	28.280 €	56.560 €
Coordinatore/responsabile/professionista	27.902 €	32.501 €
Lavoratore generico	16.562 €	

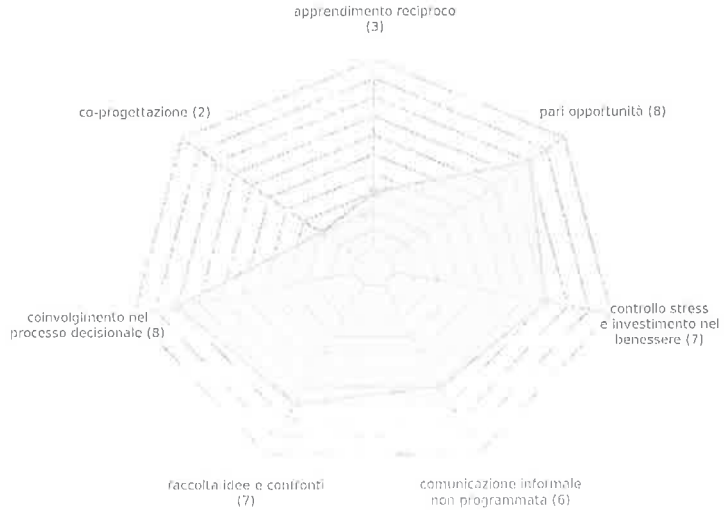
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali anticipi sullo stipendio.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. VENATURE investe in pratiche e dispositivi volti a garantire il controllo dello stress e l'investimento nel benessere

dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

Commentato [TS3]: All'interno della sezione ci sono dei commenti relativi ai totali di domanda in quanto alcuni totali di domande riferite agli stessi lavoratori non coincidono

Commentato [AI4R3]:

Commentato [AI5R3]:

PERCORSI DI FORMAZIONE

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione o messa in prova e VENATURE prevede che i lavoratori svantaggiati vengano inseriti secondo diverse modalità

- corsi di formazione al lavoro (sia teorici che on-the-job),
- inserimento con agevolazioni contributive a termine da parte delle politiche locali
- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

La capacità dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è data dai tassi di successo dei percorsi. I lavoratori inseriti che hanno portato a termine il percorso di inserimento iniziale sono stati nel 2022 il 66.67% ed il 33.33% è ancora in formazione.

I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

I Lavoratori Svantaggiati

Lavoratori presenti ad inizio 2022	49
Lavoratori entrati nel 2022	82
Lavoratori usciti nel 2022	10
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	

Al 31/12/2022, i lavoratori svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo le politiche territoriali inseriti in cooperativa sono 121.

Commentato [TS6]: Domanda D13
Lavoratori svantaggiati dipendenti usciti nel 2022 = 10

Ma il totale degli usciti inseriti alle domande D15 e D31N è = 57

Commentato [AI7R6]:

Commentato [TS8]: Domanda D1TN totale = 101

Commentato [TS9]: O 121?

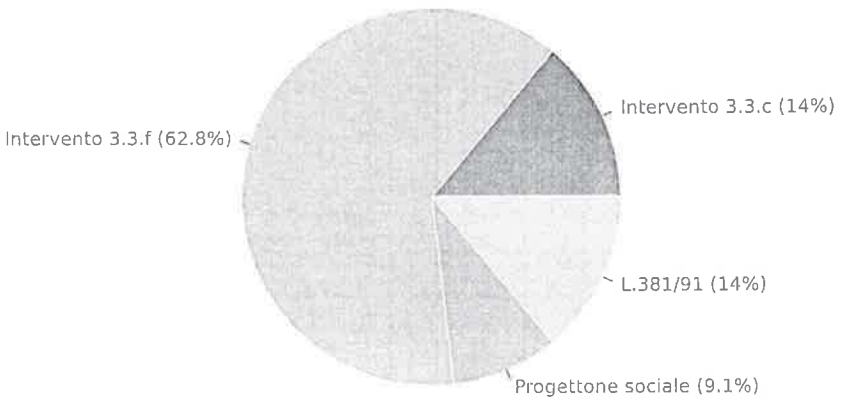
Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle **politiche attive del lavoro territoriali** e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno.

Nel corso del 2022, 76 lavoratori erano beneficiari di Intervento 3.3.f -Progetto occupazione, 17 di Intervento 3.3.c (voucher) e 11 di Progettone sociale, a questi si aggiungono 17 lavoratori certificati L. 381/91 e beneficiari di sgravi non inseriti su specifici interventi territoriali.

Commentato [TS10]: Totale D2TN lavoratori svantaggiati nel corso dell'anno = 121

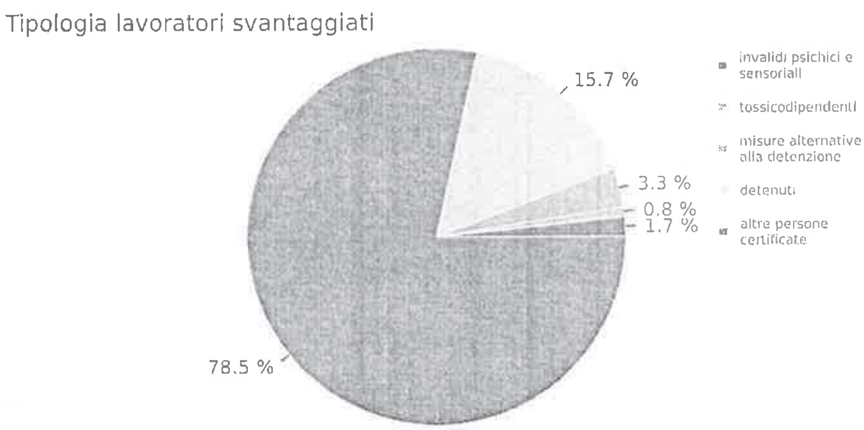
Al 31/12/2022 risultano presenti in cooperativa 76 lavoratori da Intervento 3.3.d (LSU), 17 lavoratori da Intervento 3.3.c , 11 lavoratori svantaggiati da Progettone sociale ed ulteriori 17 lavoratori in situazione di svantaggio.

Commentato [TS11]: Domanda D11N totale al 31/12 = 104



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono all'78.51% persone certificate da soggetti pubblici e si conta la presenza di 19 detenuti, 4 condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, 2 invalidi psichici e sensoriali e 1 tossicodipendente.

Commentato [TS12]: totale domanda D8, lavoratori certificati 381/91 al 31/12 = 142



I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore Altre attività di servizi alla persona e alcuni lavoratori sono impiegati in più settori.

Commentato [TS13]: Totale domanda D[illegible] al 31/12 per settore = 142

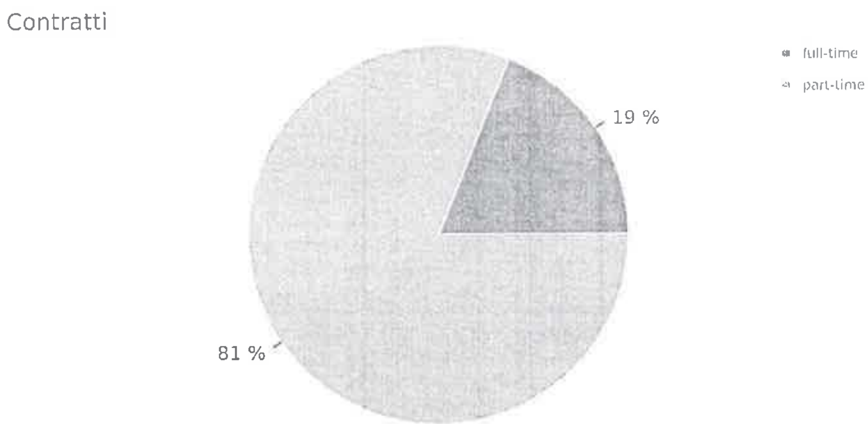
La % è costruita considerando il totale [illegible] domanda D[illegible]

Lavoratori per settore

Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	85.95%
Lavanderia	31.40%

Rispetto ai contratti, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

Commentato [TS14]: Domanda D9 lavoratori al 31/12
Dati inseriti
Totali = 121
Full time = [illegible]
Part time = 10[illegible]



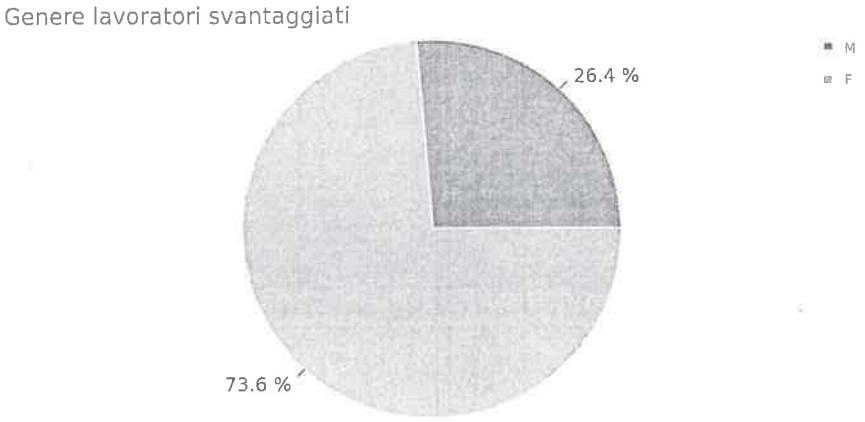
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche gli eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2022 10 lavoratori sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione.

Commentato [TS15]: Domanda D13
Lavoratori svantaggiati dipendenti usciti nel 2022 = 10

Ma il totale degli usciti inseriti alle domande D15 e D3TN è = 57

Commentato [TS16]: Domanda D10 lavoratori al 31/12 totale = 121

Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando che sono 89 sul totale le lavoratrici svantaggiate e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede la cooperativa è del 80%, mentre quella riferita alla provincia è del 20%.



L'evoluzione dello stato psico-fisico del lavoratore è oggetto di un attento monitoraggio formalizzato, promosso attraverso la realizzazione di incontri ad hoc con il lavoratore inserito e realizzando schede di valutazione formalizzate anche per l'ente pubblico. Inoltre, oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali anticipi sullo stipendio.

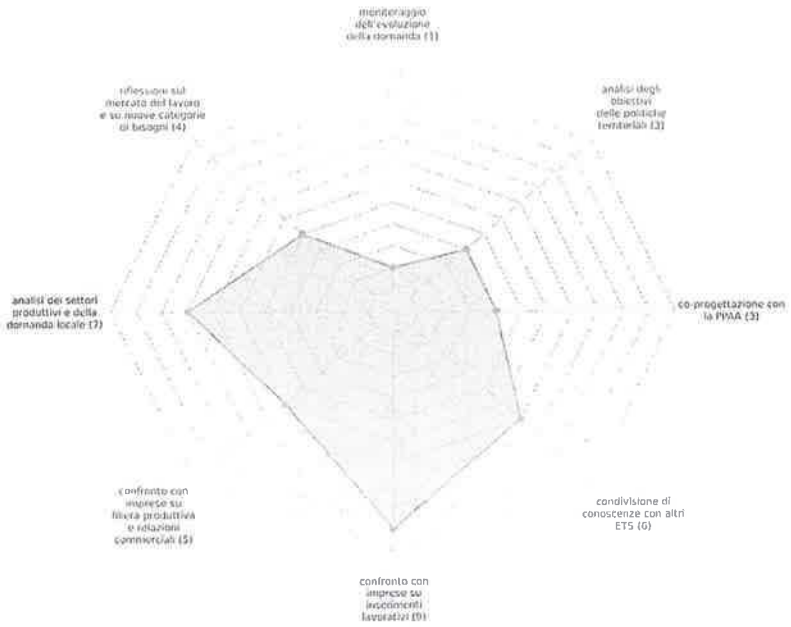
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle **certificazioni** di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: FAMILY AUDIT, ISO 9001, UNI EN 14065 e ISO 14001

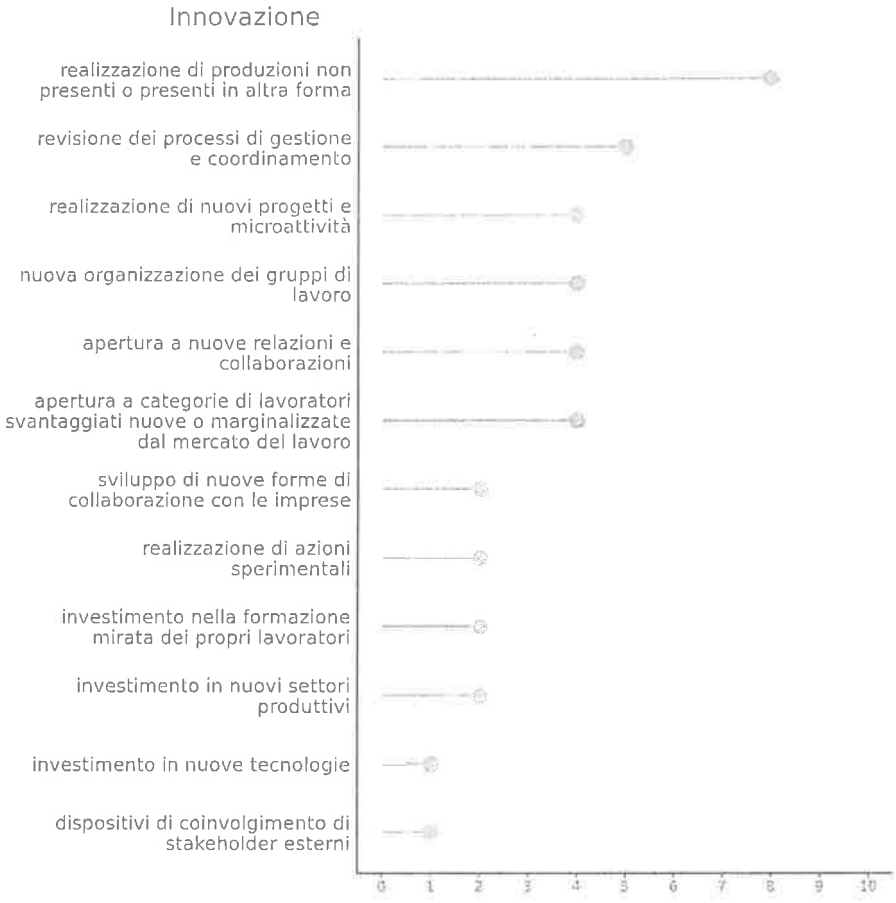
La cooperativa ha investito significativamente nel monitoraggio dei **bisogni del territorio e della persona** attraverso lo sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate solo sufficientemente alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di soggetti svantaggiati o in zone altrimenti non coperti.

Monitoraggio della domanda

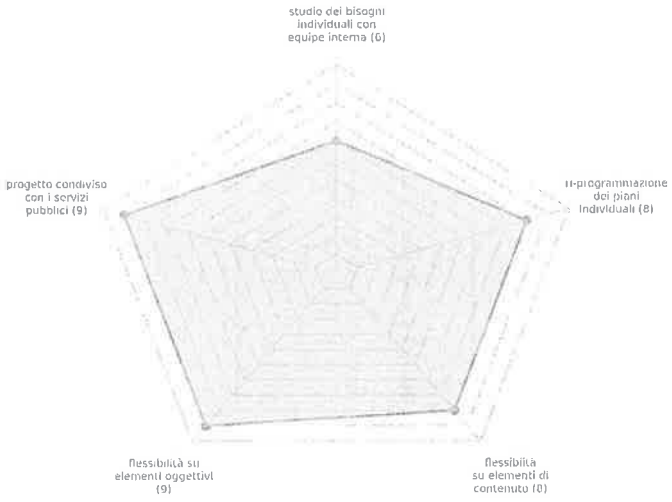


VENATURE punta poi all'**innovazione** attraverso cambiamenti o ampliamenti delle proprie attività, aprendo a categorie di lavoratori svantaggiate nuove o altrimenti marginalizzate dal mercato del lavoro locale



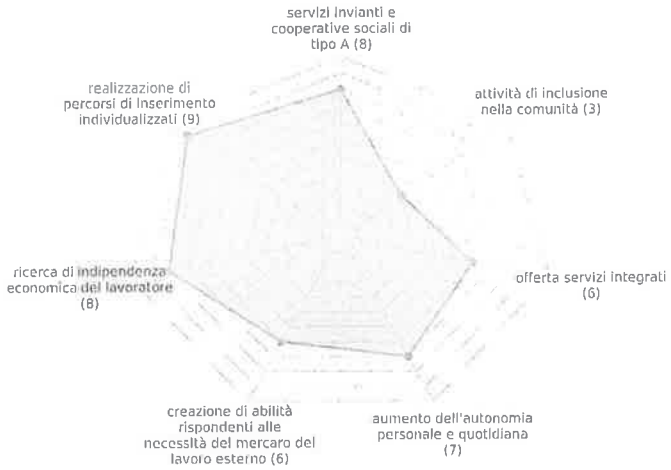
Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei degli inserimenti in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per VENATURE si ritiene di poter affermare che gli inserimenti sono basati su un progetto condiviso tra l'equipe di cooperativa e i servizi pubblici, presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni del lavoratore.

Flessibilità dell'offerta



La qualità procedurale e degli esiti è poi sostenuta da precisi obiettivi di gestione degli inserimenti lavorativi: VENATURE pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la collaborazione con i servizi invianti o cooperative sociali di tipo A per l'identificazione delle abilità e propensioni della persona svantaggiata, la realizzazione di percorsi di inserimento individualizzati, la ricerca di indipendenza economica del lavoratore rispetto alla famiglia e ai supporti dalle pubbliche amministrazioni e la realizzazione di attività e progetti per aumentare l'autonomia della persona inserita anche su attività esterne all'area lavorativa e di tipo personale e quotidiano.

Processi



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che VENATURE svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
Stabilità economica Qualità e investimento nel marketing e nella comunicazione Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti Capacità di soddisfare la domanda locale Capacità di ricerca e sviluppo Capacità di pianificazione pluriennale Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, appropriata, trasparente Apertura a una pluralità e rappresentatività di interessi diversi nella governance	

Opportunità	Minacce
Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diverse Essere attivi nel sostegno della causa	Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

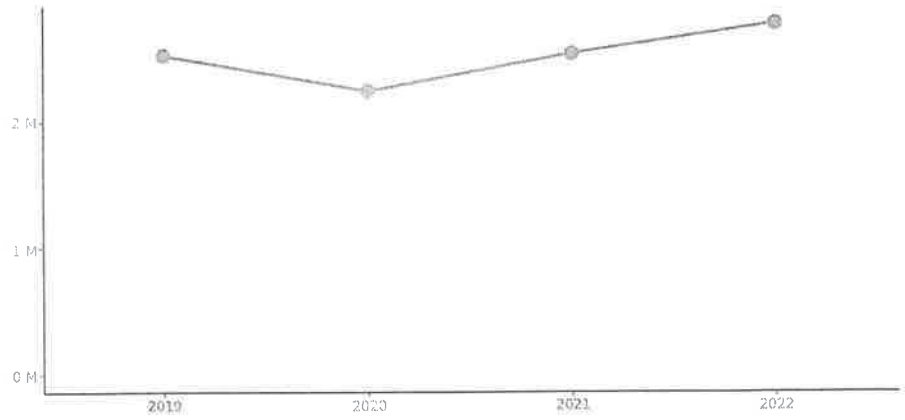
Patrimonio	268.195,3 €
Valore della produzione	2.780.170 €
Utile o perdita d'esercizio	6.147 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 2.780.170 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 9.34%.

Andamento valore della produzione



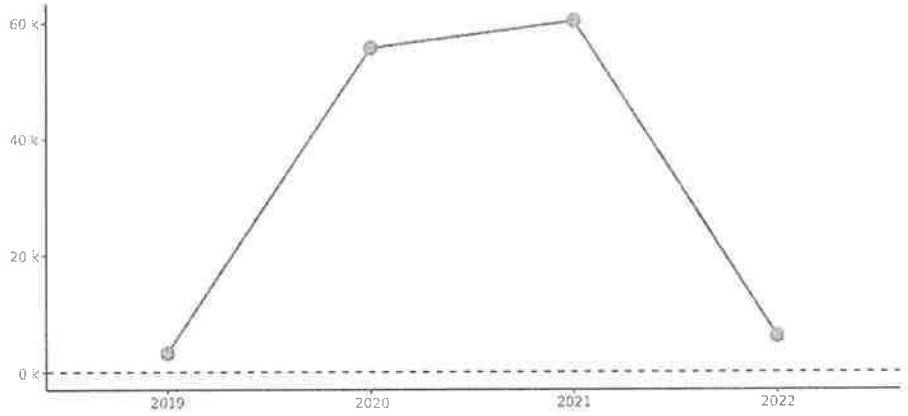
I costi sono ammontati a 2.784.472 Euro, di cui il 82,28% rappresentati da costi del personale dipendente

I Costi

Costi totali	2.784.472 €
Costi del personale dipendente	2.291.199 €
Costo del personale dipendente socio	404.740 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 6.147 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 268.195,3 Euro ed è composto per il 10,79% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	268.195,3 €
Capitale sociale	28.950 €
Riserve	256.781 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 324.626,8 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi: VENATURE esercita la sua attività in un immobile di sua proprietà.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare **il valore aggiunto** generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

Commentato [TS17]: Qui è possibile inserire la tabella di distribuzione del valore aggiunto elaborata dalla Federazione

	VALORE DELLA PRODUZIONE	2022
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	2.661.547
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	103.758
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	11
	Totale Valore della produzione	**2.765.316**
	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.702
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	228.513
B8	Costi per godimento di beni di terzi	23.840
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.287
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	3.198
	Totale Costi della produzione	**374.966**
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	**2.390.350**
	VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE	
	GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte esclusa sopra)	14.853
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.077
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte esclusa sopra)	12.221
C15	Proventi da partecipazioni	-0
C16	Altri proventi finanziari	61
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	-0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
	Totale Gestione accessoria	**-384**

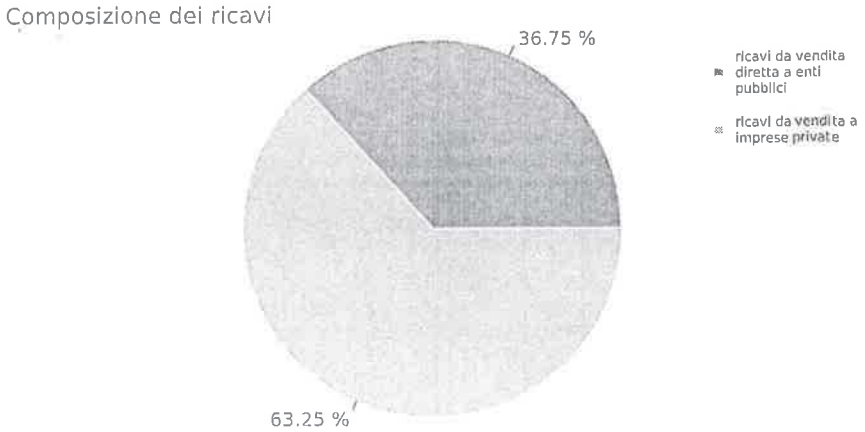
Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione	**0**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	**2.389.967**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	
REMUNERAZIONE AI SOCI	
Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	405.611
Compensi personale non dipendente -socio-	2.182
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	**407.793**
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
Personale dipendente	1.885.588
Personale non dipendente	0
Totale Personale	**1.885.588**
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE	
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	0
Totale Governance	**0**
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'	
Comunità	7.039
Pubblica Amministrazione	1.521
3% mutualità - Promocoop	0
Totale Remunerazione alla Comunità	**8.560**
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.269
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	-6.147
Totale Remunerazione al sistema Impresa	**86.121**
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	1.905
Totale Remunerazione del Capitale di credito	**1.905**
RICCHEZZA DISTRIBUITA	**2.389.967**

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 95,73% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 103.758 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 39.17%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Per tutto l'anno 2022 Venature scs ha visto un costante rincaro delle materie prime (detergenti, polietilene per imballaggi, materiale tessile) e delle utilities (gas naturale ed energia elettrica), a cui si aggiungono maggiori costi di trasporto. Tali incrementi, che iniziano a partire dal mese di ottobre 2021, hanno messo in difficoltà sia la sostenibilità economica della lavanderia di via Alto Adige, che il più complessivo progetto sociale di Venature. Al fine di riportare verso l'equilibrio economico la suddetta attività di lava-nolo di biancheria piana, sono state messe in atto le seguenti azioni:

- riorganizzazione degli orari di lavoro presso la lavanderia di via Alto Adige, così da efficientare il processo produttivo e ridurre gli orari di utilizzo di gas naturale e di energia elettrica e senza riduzioni dell'orario di lavoro dei lavoratori;
- aggiornamento di tutti i listini di lava-nolo di biancheria piana, adeguandoli al tasso di inflazione.

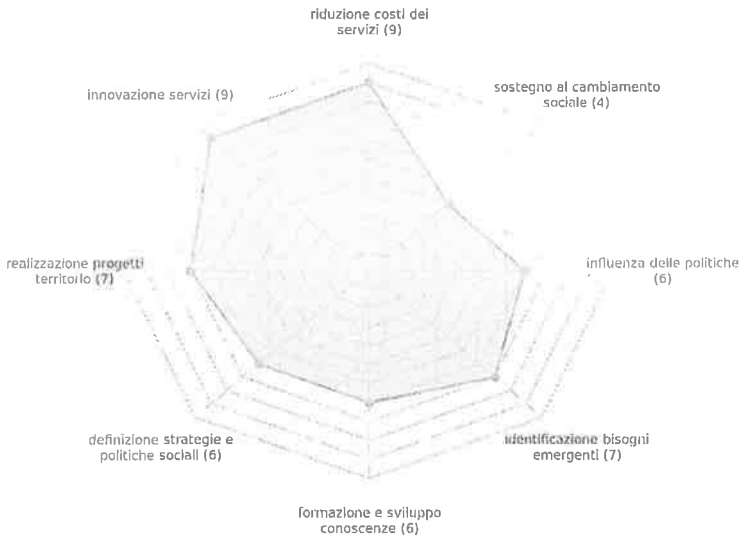
IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come VENATURE agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, VENATURE ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti e l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 60% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale molto buono. Inoltre, la spesa per consumi della cooperativa consiste esclusivamentevin acquisti da organizzazioni profit.

Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 7 imprese, per un totale di 51.632 Euro di partecipazioni; partecipa invece al suo capitale sociale 1 impresa, per un totale di 20.000 Euro di partecipazioni.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, VENATURE ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Inoltre, la cooperativa è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

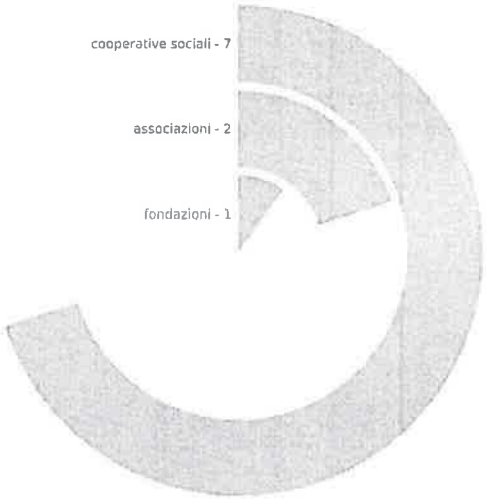
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno VENATURE si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio e realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

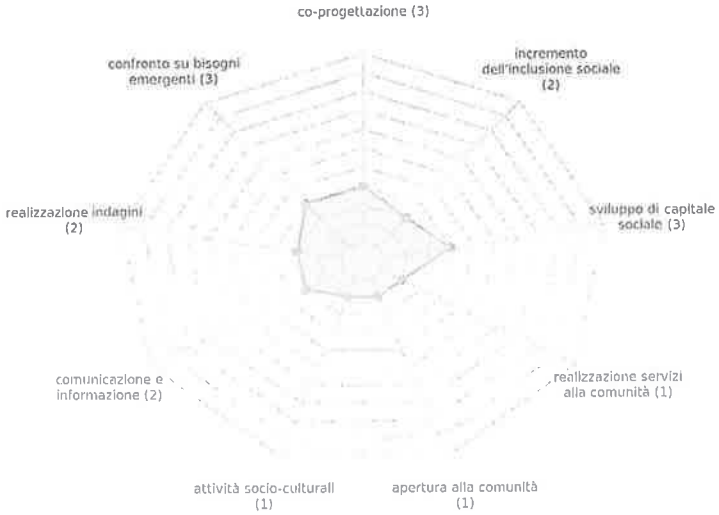
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e utilizza sistemi per il green procurement (per servizi a basso impatto sulla salute umana e l'ambiente, generalmente accreditati dalla pubblica amministrazione).

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato

valore aggiunto che VENATURE ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro svolto nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver investito ad oggi poco per alimentare il confronto e la conoscenza nella e con la comunità.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, VENATURE è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della

governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale VENATURE di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE VENATURE ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In VENATURE tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE VENATURE sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

VENATURE società cooperativa sociale
Via A. Adige, 94 - 38121 TRENTO (TN)
Tel. 0461.950961 - Fax 0461.950904
C.F. e Part. IVA 02107500221
n. REA di Trento: 200710
e-mail: venature@lecoste.org
PEC: venature@pec.cooperazionetrentina.it

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.